



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona _____

Al **Comune di Montefortino (FM)**
PEC: comune.montefortino@pec.it

E.p.c **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale** c/o Segretariato
Regionale del MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del 27/02/2020 n. 01140
Prot. Sabap del 28/02/2020 n. 04234

OGGETTO: MONTEFORTINO (FM) immobile in località Vetice n. 33/B

Catastalmente distinta al N.C.E.U. al Foglio 28, Particella 235

S.C.I.A. in sanatoria per opere difformi realizzate con pratica n.3/2004” ai sensi dell’art.37 dpr 380/2001, ditta: Siliquini Antonio - Indizione e convocazione della Conferenza decisoria ai sensi ex art. 14-ter, Legge 241/1990 così come modificato dal Dlgs 127/2016 da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona.

D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parere ex art. 146.

Tutela ex D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ai sensi art. 136 con il DM 31.07.1985 (Galassino), e ai sensi art. 142 comma 1 lettera f)

Trasmissione parere.

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Rosella Bellesi

Con riferimento alla convocazione della Conferenza decisoria da svolgersi in modalità asincrona relativa all'oggetto, pervenuta il 27/02/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 28/02/2020 al n. 04234;

Visti il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137” (di seguito denominato Codice), Parte Terza – Beni Paesaggistici ed in particolare l’art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta unitamente alla convocazione sopraccitata;

Preso atto che il progetto di S.C.I.A. in sanatoria in esame, dal confronto rispetto all’autorizzazione n. 3/2004 risultano le difformità per i seguenti interventi eseguiti nel 2008 nel sub 3, posizionato al piano seminterrato: 1) *Costruzione di divisorio nella cantina posta al piano seminterrato, ricavando un ripostiglio,* 2) *Apertura di una finestra con dimensioni 0.95 mt x 1.67 mt sul prospetto ovest a livello del piano seminterrato;*

Considerato che l’area, interessata dall’intervento è in un centro storico all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in zona urbanistica B in posizione di versante montano;

Considerato che i vincoli di tutela del Codice insistenti sull’area in oggetto, ai sensi ex art. 136 dal D.M. 31.05.1985 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno dell’interesse pubblico “*considerato che una più ampia zona denominata dei Monti Sibillini, comprendente i comuni di Amandola, Montefortino, Montemonaco, Montegallo e Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) riveste notevole interesse perché, il comprensorio dei Monti Sibillini, racchiude il massiccio più elevato del territorio marchigiano e riassume in sé caratteristiche morfologiche non riscontrabili in altre zone, e originate da una serie di fattori propri delle quote elevate. La sovrapposizione, quindi, dei fenomeni deformativi di origine tettonica, la composizione altamente calcarea del suolo, le spiccate escursioni termiche, e gli agenti esogeni hanno modellato le sue cime e i suoi pendii dando origine a una varietà di situazioni anche molto rare come i fenomeni di carsismo ipogeo che si riscontrano*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

nelle valli del Tenna e dell'Ambro, e ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera f) (*boschi, parchi*) sono rivolti prevalentemente alla tutela paesaggistica dell'interesse pubblico e dei caratteristici aspetti sia naturalistici morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), il rispetto della normativa urbanistica edilizia applicabile;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del Codice,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in relazione all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela e dalla tutela *ope legis* sopra richiamati. *Si rileva invece che, sul prospetto ovest - lato interessato dalla presenza di nuova apertura - accanto ad essa è stato ricavato un vano di dimensioni simili per l'alloggiamento della caldaia esterna che si ritiene debba essere provvisto dello sportello di chiusura da uniformare con la tinta della facciata.*

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza. Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione pervenuta tramite P.E.C. ed ottenuta digitalmente.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

RB/
19/03/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it